# LA FEDE NELLA PAROLA

# Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!

Di Gesù si attesta che lui ha fatto bene ogni cosa. Perché di Gesù si può attestare questo? Perché Lui ha fatto, sta facendo, farà quanto il Padre ha scritto per Lui nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Lui sta facendo, ha fatto, farà bene ogni cosa perché ha obbedito, obbedisce, obbedirà ad ogni Parola del Padre suo, Parola non compresa da Lui, anche se la sua sapienza è altissima, ma Parola compresa nella purissima verità dello Spirito Santo e con la fortezza dello Spirito Santo trasformata in sua Vita, in sua Parola, in suo Insegnamento, in sua Opera. Anche Gesù ha dato la Legge per i suoi discepoli. Se questi vogliano fare bene ogni cosa, devono anche loro trasformare in loro Vita, loro Parola, loro Insegnamento, loro Annuncio, loro Opera quanto per loro è scritto nelle Sacre Pagine del suo Vangelo. Ecco una stralcio della Legge di Cristo Gesù: *“Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.*

*Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: Non commetterai adulterio. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “Sì, sì”, “No, no”; il di più viene dal Maligno.*

*Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l’altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da’ a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste” (Mt 5,20-48).* Se non si trasforma in nostra vita, in nostra parola, in nostro insegnamento, in nostra opera ogni Parola scritta in questa Legge, non possiamo fare bene nessuna cosa. Nessuna missione e nessun ministero potrà essere fatto bene, se non trasformiamo in nostro essere ogni Parola di questa Legge del Signore.

*Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «**Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». (Mc 7,31-37).*

Sono le opere che attestano per noi. Se le nostre opere e le nostre parole – anche le nostre parole devono essere considerate opere, perché sono creatrici di luce e di verità, di giustizia e di pace, di amore e do pietà e di ogni altro dono divino – non sono purissima obbedienza a questa Legge scritta per noi, tutto quello che diciamo e che facciamo non è fatto bene. È disobbedienza e non obbedienza. Ora nessuna disobbedienza è opera buona per il discepolo di Gesù. Opera buona è solo l’obbedienza ad ogni Parola della Legge scritta per noi da Cristo Gesù con il Dito dello Spirito Santo. Gesù ha obbedito ad ogni Parola ed ha fatto tutto bene. Se noi obbediamo ad ogni Parola, anche noi faremo bene ogni cosa, ma solo se obbediremo ad ogni Parola della Legge. La Madre di Dio, la Donna dalla purissima obbedienza nello Spirito Santo, ci ottenga la grazia affinché anche noi obbediamo come Lei, obbediamo come Cristo Gesù. ***24 Dicembre 2023***